

# CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per  
l'affidamento del servizio di aggiornamento normativo.

CIG 8613094604

## **Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO**

La gara ha per oggetto il servizio di aggiornamento normativo focalizzato su materie e tematiche di interesse per la FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (nel seguito "IIT") da svolgersi attraverso la predisposizione di una newsletter periodica (nel seguito "Servizio").

Il Servizio dovrà consentire a IIT di avere un aggiornamento completo e puntuale su qualsivoglia novità o modifica normativa impattante su IIT.

Il Servizio dovrà rispondere ai requisiti ed alle specifiche tecniche richiesti nel presente documento.

## **Art. 2. CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DEL SERVIZIO**

I requisiti e le specifiche di seguito descritti rappresentano il contenuto minimo richiesto, a pena di esclusione, del Servizio al quale l'Offerente dovrà conformarsi nella sua offerta.

### *Requisiti e specifiche tecniche del Servizio*

L'Offerente dovrà formulare la propria offerta al fine di garantire un Servizio secondo le seguenti specifiche:

1. La newsletter dovrà avere cadenza quindicinale, con invio previsto il 1° e il 15° giorno di ciascun mese. Nel caso in cui il 1° e/o il 15° giorno di ciascun mese corrispondano ad un giorno festivo o pre-festivo, la newsletter dovrà essere inviata il primo giorno lavorativo successivo;
2. La newsletter dovrà essere inviata solo ed esclusivamente agli indirizzi di posta elettronica che IIT fornirà all'Aggiudicatario secondo le modalità previste nel successivo art. 2.3 per un numero iniziale stimato di 50 indirizzi di posta elettronica. Resta salva la facoltà di IIT di poter richiedere – in qualsiasi momento e con le modalità previste dal successivo art. 2.3 – la modifica, l'aggiunta e/o la sostituzione degli indirizzi precedentemente comunicati fino al raggiungimento di un numero massimo di 100 indirizzi di posta elettronica;
3. La comunicazione iniziale e quelle eventualmente successive degli indirizzi di posta elettronica di cui al precedente art. 2.2 avverrà - da parte di IIT - a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Il Fornitore sarà tenuto a trasmettere la newsletter agli indirizzi di posta elettronica così

comunicati/sostituiti/aggiunti a partire dalla scadenza - di cui al precedente art. 2.1 - immediatamente successiva alla ricezione della comunicazione PEC.

4. La newsletter dovrà contenere, per ciascuna delle materie di cui al successivo Art. 4, le seguenti sezioni:
  - a) Monitoraggio delle novità normative e di prassi relative alle materie individuate nel successivo art. 4 del presente Capitolato Speciale con:
    - indicazione degli estremi del nuovo provvedimento;
    - link che consenta la consultazione online immediata dell'intero provvedimento;
    - descrizione del provvedimento (epigrafe, entrata in vigore);
  - b) Monitoraggio delle modifiche apportate alle nuove norme individuate ai sensi del precedente art. 2.4 lett a) nonché a quelle apportate ai provvedimenti oggetto di interesse ed individuati nel successivo art. 5 del presente Capitolato Speciale con:
    - indicazione degli estremi del provvedimento modificante;
    - indicazione degli estremi del provvedimento modificato;
    - link che consentono la consultazione diretta online dell'intero provvedimento;
    - descrizione del provvedimento modificante (epigrafe, entrata in vigore);
    - descrizione del provvedimento modificato (epigrafe, entrata in vigore).
5. La newsletter dovrà consentire l'accesso in contemporanea ai links in essa contenuti ad un numero di utenti non inferiore a 15 (quindici).

### **Art. 3. MODALITÀ DI VISUALIZZAZIONE DELLA NEWSLETTER**

La newsletter dovrà essere composta da un totale di 9 sezioni così articolate:

- 8 sezioni corrispondenti alle materie di cui ai successivi artt. 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9;
- 1 sezione corrispondente alla materia di cui al successivo art. 4.1.

Ciascuna delle predette sezioni dovrà essere a sua volta articolata in due sottosezioni così ripartite:

- Monitoraggio delle novità ai sensi del precedente art. 2.4, lett. a);
- Monitoraggio delle modifiche ai sensi del precedente art. 2.4, lett. b).

#### **Art. 4. MATERIE DI INTERESSE PER IIT**

Il Servizio riguarderà le seguenti materie:

1. *Materia collegata alla natura di IIT:*

- Normativa relativa a Stazioni Appaltanti;
- Normativa relativa a Soggetti Elenco ISTAT (includendo le norme richiamanti “le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”);
- Circolari Agenzia del Demanio (gestione immobili - locazione ecc...);
- Normativa relativa ad enti/organismi vigilati da Ministeri;
- Normativa relativa ad enti/organismi sottoposti al controllo della Corte dei Conti;
- Normativa relativa ad enti/organismi/istituti di ricerca;
- Provvedimenti sul contenimento della spesa pubblica;
- Normativa relativa a fondazioni di diritto privato senza scopo di lucro;
- Normativa su Comitati Etici;
- Decreti del Ministero della Salute sulle sperimentazioni cliniche.

2. *Materia della Prevenzione e Protezione:*

- Interpelli del Ministero del Lavoro in materia di sicurezza sul lavoro;
- Direttive e Regolamenti europei in materia di sicurezza sul lavoro;
- Leggi/Regolamenti/Ordinanze regionali in materia di sicurezza sul lavoro ed emergenze sanitarie;

- Provvedimenti di esecuzione degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
- Accordo Stato-Regioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Normativa ADR (trasporto di merci pericolose su strada) con particolare riguardo al trasporto di rifiuti;
- UNI ISO 45001:2018: Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

3. *Materia della Organizzazione della Ricerca:*

- Normativa in materia di borse di dottorato (es. modalità di finanziamento, rilascio del titolo da parte di enti come IIT...);
- Normativa in materia di valutazione della ricerca.

4. *Materia dei Servizi Tecnici e Facilities:*

- Normativa regionale in materia di edilizia;
- Normativa in materia di impiantistica (es. caldaie, prove fumi, incentivi e sgravi fiscali per ristrutturazioni...);
- Normativa in materia di energia;
- Normativa antincendio;
- Normativa in materia di accise sulla produzione di energia tramite gruppo elettrogeno.

5. *Materia degli Acquisti e dei Contratti Pubblici:*

- Codice dei contratti pubblici, leggi e regolamenti attuativi;
- Codice Doganale dell'Unione Europea e normativa nazionale in materia doganale;
- Disciplina trasporto merci pericolose via aereo (normativa ICAO e normativa IATA);
- Pareri, Linee Guida e Bandi Tipo dell'ANAC;
- Decreti e circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativi al trasporto di merci, in particolare su strada;
- Decreti interministeriali relativi ai Criteri Ambientali minimi.

6. *Materia della Pianificazione e Controllo di Gestione:*

- Normativa in materia di contabilità e finanza pubblica;
- Normativa fiscale;
- Circolari della Ragioneria Generale dello Stato in materia di contabilità delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.;
- Circolari Corte dei Conti;
- Normativa sul contenimento della spesa pubblica.

7. *Materia dell'amministrazione:*

- Normativa in materia di contabilità;
- Normativa fiscale;
- Sentenze e pareri della Corte dei Conti;
- Normativa sul contenimento della spesa pubblica;
- Circolari della Ragioneria Generale dello Stato in materia di contabilità delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

8. *Materia dei Sistemi informativi e Telecomunicazioni:*

- Circolari dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- Normativa in materia di utenze/telefonia/servizi informatici;
- Normativa in materia di fatturazione elettronica;
- Provvedimenti Garante Privacy;
- Normativa in materia di cyber security;
- Normativa in materia di firma digitale.

9. *Materia del Trasferimento Tecnologico:*

- Normativa relativa ad attività finalizzate a portare la conoscenza dalla ricerca al mercato.

## Art. 5. NORME, PROVVEDIMENTI E PRASSI DI INTERESSE PER IIT

In aggiunta alle materie individuate dal precedente art. 4, il Servizio dovrà avere ad oggetto anche il monitoraggio delle seguenti norme, provvedimenti e prassi:

### A. *Materia della Prevenzione e Protezione:*

- D.Lgs. 10/02/2017, n. 28 Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose;
- D.M. 11/01/2017, Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- D.Lgs. 15/02/2016, n. 39 Attuazione della direttiva 2014/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 35 Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Reg. (CE) 18/12/2006, n. 1907/2006/CE REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE;

- D.P.R. 09/10/1990, n. 309 Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;
- L. 16/05/2014, n. 79 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale;
- D.Lgs. 24/06/2003, n. 211 Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico;
- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
- Dir. 24/09/2008, n. 2008/68/CE DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al trasporto interno di merci pericolose;
- D.Lgs. 14/03/2003, n. 65 Attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- D. Lgs. 01/08/2016, n. 159 Attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la direttiva 2004/40/CE (Modifiche al D. Lgs. 81/2008);
- D. Lgs. 31/07/2020, n. 101 Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

B. *Materia della Organizzazione della Ricerca:*

- Ministero della salute D.M. 08/02/2013 Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici;
- D.Lgs. 31/12/2009, n. 213 Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- D.Lgs. 05/06/1998, n. 204 Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- L. 09/05/1989, n. 168 Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- D.L. 22/06/2012, n. 83 Misure urgenti per la crescita del Paese (art. 60 Campo di applicazione. Soggetti ammissibili, tipologie e strumenti di intervento);
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca D.M. 08/02/2013, n. 45 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Commissione Racc. 11/03/2005, n. 2005/251/CE Raccomandazione della Commissione riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- L. 07/08/1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 15 Accordi fra pubbliche amministrazioni);
- L. 30/12/2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario (art. 19 Disposizioni in materia di dottorato di ricerca).

C. *Materia dei Servizi Tecnici e Facilities:*

- L. 22/05/2015, n. 68 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente;

- D.Lgs. 04/07/2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- D.P.R. 16/04/2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- D.P.R. 01/08/2011, n. 151, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 35 Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose;
- D.Lgs. 02/02/2007, n. 26 Attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità;
- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
- D.P.R. 06/06/2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);
- D.Lgs. 26/10/1995, n. 504 Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative;
- L. 05/08/1978, n. 457 Norme per l'edilizia residenziale;
- Ministero dell'interno D.M. 06/02/1935 Approvazione del prospetto contenente l'elenco dei gas tossici riconosciuti ai sensi del regolamento 9 gennaio 1927, n. 147;
- R.D. 09/01/1927, n. 147 Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

D. *Materia degli Acquisti e dei Contratti Pubblici:*

- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.M. 07/03/2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.P.R. 5/10/2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- D.M. 10/11/2016, n. 248 Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- D.M. 02/12/2016, n. 263 Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- D.Lgs. 14 /03/ 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.;
- Legge 6/11/2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- D.Lgs. 8/04/2013, n. 39, Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Reg. (CE) 09/10/2013, n. 952/2013 REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il codice doganale dell'Unione (rifusione);
- D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- L. 13/08/2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- D.L. 06/07/2012, n. 95 (art. 1, c. 7, art. 4, c. 3-ter) Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;
- L. 23/12/2009, n. 191 (art. 2 c. 225) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);
- L. 28/12/2015, n. 208 (art. 1 c. 497) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- L. 11/12/2016, n. 232 (art. 1 c. 421) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- D.L. 31/05/2010, n. 78 (art. 6 c. 7) Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

E. *Materia della Pianificazione e Controllo di Gestione:*

- Ministero dell'economia e delle finanze D.M. 27/03/2013 Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

- D.Lgs. 31/05/2011, n. 91 Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;
- D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- D.L. 31/05/2010, n. 78 Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- D.P.R. 22/12/1986, n. 917 Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;
- D.P.R. 29/09/1973, n. 600 Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- D.P.R. 26/10/1972, n. 633 Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

F. *Materia dell'Amministrazione:*

- D.P.C.M. 21/02/2017, n. 21 Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- Circ. 7/12/2016, n. 26 Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2017;
- Ministero dell'economia e delle finanze D.M. 27/03/2013 Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- L. 24/12/2012, n. 243 Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione;
- D.Lgs. 31/05/2011, n. 91 Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;
- D.P.R. 22/12/1986, n. 917 Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;

- D.P.R. 29/09/1973, n. 600 Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- D.P.R. 26/10/1972, n. 633 Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;
- Art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 18/08/2015, n. 139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge);
- Artt. 2214-2215-2216 c.c.;
- D.L. 03/05/2016, n. 59 (artt. 1-7) Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione;
- D.Lgs. 20/02/2004, n. 52 Attuazione della direttiva 2001/115/CE che semplifica ed armonizza le modalità di fatturazione in materia di IVA;
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;
- L. 24/12/2007, n. 244 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);
- D.L. 06/12/2011, n. 201 Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- L. 24/12/2012, n. 228 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);
- D.L. 24/04/2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17.6.2014;
- D.L. 30/09/2003, n. 269 Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici;

- D.L. 24/04/2017, n. 50 Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo;
- D.Lgs. 24/02/1998, n. 58 Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- D.L. 25/06/2008, n. 112 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

G. *Materia dei Sistemi informativi e Telecomunicazioni:*

- Dir. 6/07/2016, n. 2016/1148 DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- D.Lgs. 05/08/2015, n. 127 Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23;
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;
- D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Dir.Min. 16 gennaio 2002 Sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle pubbliche amministrazioni;
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;
- D.Lgs. 26/08/2016, n. 179 Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- DPCM 31/03/2017 che adotta il Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica 2017;
- L. 22/04/1941, n. 633 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
- D.Lgs. 15/01/2016, n. 8 Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'articolo 2, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67.

H. *Materia del Trasferimento Tecnologico:*

- D.Lgs. 27/01/2010, n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.

#### **Art. 6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA**

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, co. 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 IIT potrà, a suo insindacabile giudizio, sospendere e/o non effettuare l'esperimento della gara in oggetto, come pure revocarla o non assegnare il Servizio di cui al presente appalto e/o non addivenire alla stipula del conseguente contratto con l'Aggiudicatario.

#### **Art. 7. DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI**

Il Servizio dovrà essere reso per una durata di trentasei (36) mesi decorrenti dal verbale di avvio dell'esecuzione del servizio. Ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D. Lgs. 50/2016, alla scadenza del contratto, IIT si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario del Servizio la proroga del contratto, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, stimata in mesi 6 (sei). In tal caso, l'Aggiudicatario è obbligato all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni ovvero più favorevoli per IIT.

#### **Art. 8. PENALITÀ**

Fatte salve le ipotesi di forza maggiore o di inadempimento non imputabile, nei casi e nelle modalità sotto riportati è prevista l'applicazione di una penale a carico del Fornitore:

- Mancato rispetto dei termini per l'invio della newsletter: applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore contrattuale per ciascun giorno di ritardo rispetto alle frequenze di cui al precedente art. 2.1;

- Mancata segnalazione di novità normative, provvedimenti e di prassi nelle materie individuate nell'Art. 4 nella newsletter immediatamente successiva alla pubblicazione/emanazione del provvedimento avente ad oggetto la predetta novità normativa, provvedimento e di prassi: applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore contrattuale per ciascuna mancata segnalazione;
- Mancata segnalazione di modifiche alle norme, ai provvedimenti o alle prassi oggetto di interesse ed individuati nell'Art. 5 nella newsletter immediatamente successiva alla pubblicazione/emanazione del provvedimento avente ad oggetto la predetta novità normativa, provvedimento e di prassi: applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore contrattuale per ciascuna mancata segnalazione;
- Invio della newsletter ad indirizzi di posta elettronica errati o mancato invio della newsletter ad uno o più degli indirizzi di posta elettronica indicati da IIT: applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore contrattuale per ciascun errato/mancato invio.

Si precisa che le penali sono tra loro cumulabili fino ad un massimo del 10% del valore contrattuale. Il raggiungimento di un ammontare di penali pari al 10% del valore contrattuale attribuisce a IIT il diritto alla risoluzione del contratto.

## Art. 9 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Nel corso del Servizio e per tutta la durata del contratto IIT si riserva la più ampia facoltà di eseguire operazioni di verifica circa la conformità dell'esecuzione del Servizio fornito dall'Aggiudicatario. Le operazioni di verifica si svolgeranno, in ogni caso, con cadenza annuale, ed avranno ad oggetto, tra l'altro, le seguenti attività:

- Verifica del possesso di tutti i requisiti tecnici minimi richiesti dal presente capitolato, schema di contratto e disciplinare di gara, nessuno escluso.

In caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di verifica di conformità

negativa, alla eliminazione dei difetti e/o carenze riscontrati; successivamente si procederà ad una nuova verifica di conformità, che avverrà nei termini e con le modalità sopra descritte. Tutti gli oneri che IIT dovrà sostenere saranno posti a carico dell'Aggiudicatario. In caso di ulteriore esito negativo della verifica di conformità, IIT potrà dichiarare risolto il relativo contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e avrà diritto a richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti. In caso di esito positivo della verifica di conformità annuale, IIT emetterà un certificato di conformità che costituirà il presupposto per il pagamento del relativo corrispettivo.

#### **Art. 10 DISPOSIZIONI GENERALI**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal Contratto d'Appalto, si applica quanto previsto dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del contratto medesimo: (I) Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e gli eventuali allegati al medesimo (II) Disciplinare di gara (III) dichiarazioni rese dall'Appaltatore nell'offerta tecnica ed economica (IV) Condizioni generali di acquisto per fornitura di beni e servizi di IIT. In caso di incompatibilità o contrasto tra i documenti contrattuali sopra indicati, verrà accordata prevalenza alla disposizione di maggior favore per IIT ovvero, in subordine, ove non vi sia una disposizione di maggior favore per IIT, la prevalenza verrà attribuita in base all'ordine nel quale i documenti sono stati sopra elencati. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio/fornitura è stato/a progettato/a e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Genova, 03/02/2021

Il Progettista  
Maria Antonella Fontana  
Direttore Affari Legali